



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
**ISTITUTO COMPRESIVO "G. CARDUCCI"**  
Via Malagodi - Riesi (CL) - Tel./Fax: 0934928217 - Cod. Scuola: CLIC81700N  
Cod. Fis./P. Iva: 82002440855 - E-mail: [clic81700n@istruzione.it](mailto:clic81700n@istruzione.it)  
Sito internet: [www.istitutocomprensivoriesi.it](http://www.istitutocomprensivoriesi.it)



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016

sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 3432/B32 del 18/09/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2016 con delibera n. 1

Revisioni elaborate dal Collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2016 e approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/11/2016

### SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. CARDUCCI"

VIA MALAGODI  
CAP. 93016 RIESI  
TEL. 0934/922032 - FAX 0934/928217  
SITO WEB: [www.istitutocomprensivoriesi.it](http://www.istitutocomprensivoriesi.it)



### PLESSO "GIARRATANA": SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

C.DA GIARRATANA  
CAP. 93016 RIESI TEL. 0934/922135



*Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".*

## INDICE

<b>VISION e MISSION della Scuola</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili</b>	"	<b>5</b>
<b>1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.</b> (sintesi organica dello schema dei vincoli e delle opportunità della Prima Sezione del RAV)	"	6
<b>1.2 Risorse professionali esistenti</b> (Quadro organico esistente distinto per tipologie di classi di concorso-funzionigramma)	"	7
<b>FUNZIONIGRAMMA</b>		<b>10</b>
<b>1.3 Risorse strutturali esistenti</b>	"	11
<b>1.4 L’Istituto: informazioni sulla popolazione scolastica</b>	"	11
<b>Sezione 2 – Identità strategica</b>	"	<b>13</b>
<b>2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento</b> (sintesi organica la Quinta Sezione del RAV con le priorità fissate nell’Atto di Indirizzo del dirigente)	"	14
<b>2.2 Piano di Miglioramento</b>	"	14
<b>Sezione 3 – Curricolo dell’istituto</b>	"	<b>15</b>
<b>3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento</b> (rispetto alle Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 per il primo ciclo) <b>(Curricoli allegati)</b>	"	15
<b>3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare</b>	"	15
<b>3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali</b> <b>(PAI allegato)</b>	"	18
<b>3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi</b>	"	19
<b>3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti</b>	"	20
<b>Sezione 4 – Organizzazione</b>	"	<b>24</b>
<b>4.1 Organizzazione didattica ed oraria</b>	"	24
<b>4.2 Articolazione degli Uffici e organico ATA esistente</b>	"	25
<b>4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative</b>	"	25
<b>4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)</b>	"	26
<b>4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA</b>	"	26
<b>4.6 Fabbisogno di Risorse Umane</b>	"	27
<b>4.7 Fabbisogno di infrastrutture materiali</b>	"	29

### **Vision della Scuola**

*“E' un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire”*

*(John P.Kotter)*

La **VISION** rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica. Ha gli scopi di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

La *vision* della scuola è:

***“ Essere un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per i Giovani e le Famiglie del Territorio”.***

Gli obiettivi primari di *vision* sono:

- Diventare nel territorio un polo di formazione e di innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli;
- Orientarsi al Principio secondo cui “... è leggero il compito quando molti si dividono la Fatica...” (Omero)
- Attuare /Realizzare un percorso formativo e metodologico-didattico innovativo in cui gli Alunni siano Soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.

### **Mission della Scuola**

È il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di *Vision*. Vuole indicare:

- L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola).
- Il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi).

La *mission* della scuola è:

***“ Accogliere, orientare, formare tra esperienza e innovazione”.***

Gli obiettivi primari di *mission* sono:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime

classi della scuola primaria.

- Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.

Pertanto, La Vision punta alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole; la *mission* punta all'acquisizione, al consolidamento e all'ampliamento delle competenze, attraverso

#### **LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:**

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

***La scuola ha aderito all'iniziativa sperimentale in materia di Certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione.***





Riesi è un Comune italiano di 11.666 abitanti della provincia di Caltanissetta. È situato nella Sicilia centrale vicino alla valle del fiume Salso, a sud della provincia.

**ATTIVITÀ LAVORATIVE:**

Settore primario: agricoltura con sviluppo del settore viticolo e ortofrutticolo; Pastorizia di tipo tradizionale;  
Settore secondario: prevalente è l'artigianato, quasi del tutto assenti, invece, le industrie;  
Settore terziario: impiegati, piccoli commercianti e venditori ambulanti;

**DISOCCUPAZIONE:** Molto elevato il tasso di disoccupazione

**EMIGRAZIONE:** In aumento, soprattutto per i giovani

**LIVELLO CULTURALE:** Medio/basso

**LINGUA D'USO:** Prevalentemente il dialetto

**ISTITUZIONI SCOLASTICHE:**

- Asilo nido comunale
- Direzione Didattica Statale "Don L. Milani"
- Scuole dell'infanzia e primaria private
- Istituto Comprensivo Statale "G.Carducci"
- Liceo Scientifico, Istituto Alberghiero e Istituto Tessile "C.M.Carafa"
- Istituto Tecnico Commerciale legalmente riconosciuto "G. Verga"
- Accademia di Belle Arti "G. De Chirico" leg. Riconosciuto
- Ente di formazione professionale EUROFORM

**SERVIZI E AGENZIE CULTURALI**

- Associazione Casa Famiglia Rosetta
- Associazione di volontariato Nuova Presenza
- Associazione di volontariato Cittadinanza Attiva
- Consultorio Familiare pubblico (ASL)
- Consultori Familiari privati (Servizio Cristiano e Centro Amore e Vita)
- Poliambulatorio (ASL)
- Pro-loco
- Croce Rossa
- Associazioni religiose parrocchiali
- Associazione culturale AGISCO
- Associazione culturale AMGR
- Associazione culturale LA VELA
- Oratorio Salesiano
- Servizio Cristiano

- Associazione teatrale dilettantistica "A. Musco"
- Biblioteca Comunale
- Associazione culturale AMPI
- Laboratorio culturale (Padre Giuliana).
- AUSER
- Rotary Club Valle del Salso
- Giuliana e associati
- A.GE. (Associazione Genitori)
- Associazione "Io e la Sicilia"

### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.**

(sintesi organica dello schema dei vincoli e delle opportunità della Prima Sezione del RAV)

***Il presente Piano è stato elaborato tenuto conto dei bisogni del territorio, sentite le proposte delle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali ivi presenti, anche a seguito di incontri formali ed interistituzionali.***

Il contesto offre limitate risorse e opportunità. E' presente un numeroso gruppo di alunni di origine ROM. Sono presenti alunni di cittadinanza non italiana (4,33%) appartenenti a nuclei familiari di recente immigrazione, di nazionalità prevalentemente rumena.

La percentuale di alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, DSA, ..) è molto alta sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado. La scarsa valenza attribuita da alcune famiglie all'istruzione scolastica rende difficoltosa la condivisione della gestione educativa.

L'Istituto Comprensivo comprende l'unica scuola secondaria del grado del Comune, ha in carico la formazione dei preadolescenti dell'intera comunità e costituisce un'importante agenzia educativa di riferimento all'interno di un contesto caratterizzato da un elevato grado di svantaggio socio-culturale.

Lo status socioeconomico delle famiglie non è indagato con la richiesta di informazioni specifiche alle stesse ma si fa riferimento ai dati forniti dall'ente locale e alla conoscenza diretta delle famiglie da parte dei docenti.

L'ente locale, attraverso la figura dell'assistente sociale, collabora con la scuola nella gestione educativa degli alunni in situazione di disagio socio-economico e di svantaggio culturale.

L'amministrazione comunale è partner della scuola in diverse iniziative di carattere culturale in ambito locale, insieme alle Parrocchie e ad altre agenzie educative e associazioni presenti nel territorio.

La Scuola si avvale del rapporto con i rappresentanti di tutte le agenzie educative ed i servizi presenti e si connota come centro di aggregazione e di propulsione culturale.

L'Istituzione scolastica aderisce al **PATTO ETICO** con altre agenzie pubbliche e private del territorio per la prevenzione di tutte le dipendenze.

L'Istituzione scolastica collabora con l'Amministrazione comunale e con l'ASL per la realizzazione di percorsi di informazione – formazione su alcune aree di intervento:

- screening odontoiatrico e oculistico;
- prevenzione dei paramorfismi;
- prevenzione delle malattie sessualmente ed emo - trasmissibili;
- allergie e intolleranze alimentari;
- educazione ambientale.

L'Istituzione scolastica collabora con l'Amministrazione comunale e con la Croce Rossa per la realizzazione di percorsi di informazione – formazione su alcune aree di intervento:

- prevenzione e contrasto alle dipendenze da alcol e droghe;
- contrasto alle diverse forme di bullismo;
- formazione delle figure sensibili in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Nel Comune è attiva una Convenzione per il servizio di "Educativa domiciliare".

## 1.2 Risorse professionali esistenti

(Quadro organico esistente distinto per tipologie di classi di insegnamenti)

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

### SCUOLA DELL'INFANZIA– PLESSO GIARRATANA (N. 4 SEZIONI ETEROGENEE CON TEMPO SCUOLA DI 40 ORE)

Docenti su posti comuni:	8
Docenti di R.C.:	1 (6 ore complessive)
Docenti di sostegno:	1

### SCUOLA PRIMARIA– PLESSO GIARRATANA (N. 5 CLASSI CON TEMPO SCUOLA DI 27 ORE)

Docenti su posti comuni:	7
Docenti di R.C.:	1 (10 ore complessive)
Docenti di sostegno:	3 + n.11 ore

**Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola primaria il seguente organico potenziato utilizzato per i seguenti interventi:**

n. 22 ore di insegnamento distribuite fra tutte le insegnanti .	Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali; recupero, potenziamento e attività laboratoriali anche in orario pomeridiano, su base plurisettimanale; sostituzioni colleghi assenti.
---	---

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – PLESSO CENTRALE (N. 19 CLASSI CON TEMPO SCUOLA DI 30 ORE)

Docenti su posti comuni:	39	Lettere A043 Matematica/Scienze A059 Inglese A345 Francese A245 Tecnologia A033 Musica A032 Educazione artistica A028 Educazione fisica A030 R.C. Chitarra AB77 Clarinetto AC77 Tromba AL77 Violino AM77	10 + 10 ore 6 + 6 ore 3 + 3 ore 2 + 2 ore 2 + 2 ore 2 + 2 ore 2 + 2 ore 2 + 2 ore 1 + 1 ora 1 1 1 1
Docenti di sostegno:		EH	13

**Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola secondaria di I grado il seguente organico potenziato utilizzato per i seguenti interventi:**

n. 18 ore A032 di cui	1 docente A032 per 12 ore	n. 2 su classe; n. 7 ore sostituzione docenti assenti; n. 3 ore progetto AMICA MUSICA corale scuola primaria.
	1 docente A032 per 6 ore	Cittadinanza attiva; educazione alla legalità; patto etico.
n. 18 ore EH	1 docente EH per 18 ore	Esonero del collaboratore vicario



## FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma della Scuola prevede le seguenti figure:

- I collaboratore, con funzioni vicarie.
- Il collaboratore.
- Fiduciaria di plesso.
- Coordinatrice scuola dell'infanzia.
- **Funzione strumentale 1 - "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa"**, con i seguenti compiti:

Coordinamento delle attività del PTOF: stesura, revisione e pubblicizzazione del documento. Coordinamento delle attività e della progettazione curriculare. Analisi dei bisogni formativi e gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa : progetti d'istituto ed esterni, gare e concorsi, iniziative culturali e formative rivolte agli alunni (in raccordo con l'Area 3). Coordinamento dell'Autovalutazione e delle attività funzionali al Piano di miglioramento. Coordinamento del monitoraggio dei processi e dei risultati dell'apprendimento (in raccordo con l'Area 3).Coordinamento delle attività per il potenziamento. Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 1, con o in sostituzione del DS.

- **Funzione strumentale 2 - "Sostegno al lavoro dei docenti"**, con i seguenti compiti:

Ottimizzazione della comunicazione interna (Raccolta e diffusione di materiale prodotto nello svolgimento delle attività educative e didattiche, anche in formato digitale). Diffusione di opportunità formative e di buone pratiche. Produzione, gestione e documentazione di materiali didattici, anche in formato digitale. Coordinamento delle attività di aggiornamento e formazione dei docenti. Invalsi: valutazione interna/esterna, analisi e monitoraggio dei risultati delle prove. Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 2, con o in sostituzione del DS.

- **Funzione strumentale 3 - "Interventi e servizi per gli studenti"**, con i seguenti compiti:

Coordinamento delle attività di orientamento e continuità verticale. Coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia. Coordinamento delle attività in raccordo con il territorio: Enti locali, Asl, Associazioni, Enti religiosi, altre scuole (in raccordo con l'Area 1). Coordinamento delle visite guidate e viaggi d'istruzione. Coordinamento delle attività di recupero/laboratorio e di valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a gare e concorsi, ...) (in raccordo con l'Area 1).Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 3, con o in sostituzione del DS.

- **Funzione strumentale 4 - "Interventi e servizi per il successo formativo"**, con i seguenti compiti:

Problematiche alunni BES (diversamente abili, DSA, ....). Monitoraggio e Coordinamento delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica. Coordinamento dei rapporti con le Famiglie, con il territorio e con Enti/Amministrazioni per attività proprie dell'area.Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali. Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 4, con o in sostituzione del DS

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro:

- GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione).
- GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap d'istituto).
- NIV (Nucleo interno di valutazione).
- Gruppo sportivo.
- GOSP (Gruppo operativo di supporto psico-pedagogico).
- Commissione per l'organizzazione didattica.
- Commissione elettorale.

È prevista la figura del Coordinatore di classe per la scuola secondaria di I grado, con i seguenti compiti:  
Presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico;

Proporre al DS argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei Consigli di Classe;  
Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe presiedute dal DS o indicare un segretario verbalizzante per le riunioni da lui presiedute;  
Predisporre le eventuali lettere di notifica ai genitori sull'andamento dei loro figli;  
Controllare il tabellone con le valutazioni della classe in sede di scrutinio;  
Proporre il voto di comportamento;  
Introdurre la riunione per l'elezione dei Rappresentanti di classe dei genitori;  
Predisporre la Progettazione didattico-educativa della classe;  
Predisporre la Relazione finale dell'attività svolta dalla classe;  
Coordinare la stesura di programmazioni personalizzate (PEI, PDP, PEP ecc.);  
Verificare le assenze degli alunni e la loro frequenza in generale (segnalare gli studenti a rischio);  
Controllare il documento di valutazione prima della sua consegna alle famiglie;  
Coordinare i docenti nella loro attività quotidiana e progettualità di classe;  
Accogliere i supplenti temporanei;  
Tenere i rapporti con le famiglie degli alunni problematici;  
Interloquire con il DS e informarlo circa le problematiche della classe;  
Interloquire con le Funzioni Strumentali e con i collaboratori del DS;  
    Coordinatori delle classi terze:  
Predisporre il Consiglio Orientativo per gli studenti (su apposito modello);  
Raccogliere le relazioni delle singole discipline per il Presidente della Commissione d'esame;  
Interloquire con il Presidente della Commissione d'esame;  
Coordinare la predisposizione e somministrazione delle prove d'esame.

Sono attivati i seguenti Dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Referente:

- Dipartimento Umanistico
- Dipartimento Scientifico-Tecnologico
- Dipartimento Linguistico
- Dipartimento Musicale
- Dipartimento delle Educazioni (Artistico-motorio)
- Dipartimento di sostegno

L'utilizzo dei Laboratori didattici Informatici, Scientifico – Tecnologico, Musicale, .. è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento:

- Nuove tecnologie (lim, tablet, registro elettronico, sito web, laboratori informatici)
- Palestra
- Laboratorio scientifico
- Biblioteca e libri di testo
- Laboratorio musicale

È istituita la figura del **docente animatore digitale** con i seguenti compiti:

favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

**FUNZIONIGRAMMA A.S. 2016/17**

DIRIGENTE SCOLASTICO	<b>Dott.ssa GIOVANNA AMBROSIANO</b>
I collaboratore	Prof. Antonio Pistone
II collaboratore	Prof.ssa Rosa Alario
Fiduciaria di plesso	Ins. Maria Concetta Anastasia
Coordinatrice Scuola Primaria	
Coordinatrice Scuola dell'Infanzia	Ins. Antonina Debilio
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa	Ins. Filippina Romano
AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti	Ins. Maria Catena Palermo
AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti	Prof.ssa Maria Polizzi e Prof. Calogero Tabbì
AREA 4: Interventi e servizi per il successo formativo	Prof.ssa Maria Catena Sanfilippo e ins. Carmela Aronica
<b>GRUPPI DI LAVORO</b>	
GLI	Referente BES/DSA: Ins. Filippina Romano
GLHI	Referente: Ins. Carmela Aronica
Gruppo sportivo	Referente: Prof. Calogero Turco
GOSP	Proff. Maria Catena Sanfilippo, Rosa Alario, Adele Fiorenza, Inss. Carmela Aronica, Lidia Vassallo
Commissione per l'organizzazione didattica	Prof. Gaspare Sidoti
Commissione elettorale	Prof. Calogero Tabbì, Inss. Maria Catena Palermo, Carmela Aronica
NIV	Proff. Alario Rosa, Adele Fiorenza, Francesca Maenza, Maria Catena Palermo, Giovanna Lombardo
Commissione per la legalità e patto etico	Referente: Prof.ssa Patrizia Buzzi
<b>DIPARTIMENTI</b>	
Dipartimento umanistico	Prof.ssa Cinzia Federico
Dipartimento scientifico-tecnologico	Prof.ssa Silvana Volpe
Dipartimento linguistico	Prof.ssa Maria Catena Sardella
Dipartimento musicale	Prof.ssa Patrizia Buzzi e Prof. Leandro Giannetto
Dipartimento delle educazioni (artistico-motorio)	Prof.ssa Grazia Culmone
Dipartimento di sostegno	Prof.ssa Maria Catena Sanfilippo
<b>REFERENTI</b>	
Nuove tecnologie (lim, registro elettronico, sito web, laboratori informatici)	Prof. Antonio Pistone
Palestra	Prof. Calogero Turco
Laboratorio scientifico	Prof.ssa Silvana Volpe
Biblioteca e libri di testo	Proff. Maria Catena Sardella e Maria Polizzi
Laboratorio musicale	Proff. Patrizia Buzzi e Luigi Sferrazza
Referente alla salute	Proff. Maria Catena Scimone, Silvana Volpe e Ins. Giusi Montana

**COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE**

1A	Prof.ssa Giuseppa Anna Cigna
2A	Prof.ssa Maria Baglio
3A	Prof.ssa Silvana Volpe
1B	Prof.ssa Patrizia Milia
2B	Prof.ssa Teresa Giuliana
3B	Prof.ssa Eleonora Riccobene
1C	Prof. Gaspare Sidoti
2C	Prof.ssa Maria Polizzi
3C	Prof.ssa Alessia Anzaldo
1D	Prof.ssa Adele Fiorenza
2D	Prof.ssa Maria Concetta Giannone
3D	Prof.ssa Rosanna Russo
1E	Prof.ssa Francesca Maenza (sost. Prof.ssa Cacciatore Rita)
2E	Prof.ssa Cinzia Federico
3E	Prof.ssa Maria Teresa Morello
1F	Prof. Tabbì Calogero
2F	Prof.ssa Silvana Ingraiti
3F	Prof.ssa Maria Isabella Iacona
3G	Prof.ssa Miranda Maida

**1.3 Risorse strutturali esistenti**

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

**PLESSO CENTRALE CARDUCCI**

N° 20 AULE PER ATTIVITA' DIDATTICHE

N° 2 LABORATORI D'INFORMATICA

N° 1 LABORATORIO MUSICALE

N° 1 LABORATORIO TECNICO-SCIENTIFICO

N° 1 PALESTRA

N° 1 CUCINA

N° 1 BIBLIOTECA

N° 1 AULA DI MULTIFUNZIONALE

CORTILE E SPAZI ESTERNI

**AUDIOVISIVI VARI** (Classi 2.0 (2+2), LAVAGNE INTERATTIVE, TELEVISORI, VIDEOREGISTRATORI, VIDEOPROIETTORI, RADIOLETTORI, COMPUTER, ETC.)

**PLESSO "GIARRATANA"**

N° 9 AULE PER ATTIVITA' DIDATTICHE

N° 1 PALESTRA

SPAZIO MENSA

AMPI SPAZI ESTERNI

## 1.4 INFORMAZIONI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

### 1. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

	Organizzazione sezioni/classi...	Nr. alunni	Nr. docenti	Nr. pers. Ata
Scuola dell'Infanzia	Nr. 4 sezioni eterogenee	77	10	3 collaboratori scolastici
Scuola Primaria	Nr. 5 classi: I A - II A - III A - IV A - V A	111	12	
Scuola Secondaria di Primo Grado	Nr. 19 classi: 6 corsi completi (sezioni A,B,C,D,E,F) + N.1 classe III G	412	53	3 assistenti amministrativi 7 collaboratori scolastici

#### ALUNNI STRANIERI (cittadinanza non italiana)

SCUOLA DELL'INFANZIA	3
SCUOLA PRIMARIA	6
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	19
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>

#### NAZIONALITA' DEGLI ALUNNI STRANIERI

PAESE DI PROVENIENZA	NUMERO
ROMANIA	26
ALTRO	2

**PERCENTUALE ALUNNI STRANIERI: 4,6%**

## Sezione 2 – Identità strategica

### 2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

(sintesi organica della Quinta Sezione del RAV con le priorità fissate nell'Atto di Indirizzo del dirigente)

La scuola è inserita in un' "Area a rischio" e beneficia delle misure incentivanti per progetti contro la dispersione scolastica. I risultati dell'autovalutazione restituiscono un tasso complessivo di abbandono e di insuccesso scolastico superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nei primi due anni della scuola secondaria di I grado. Una delle priorità è dunque quella di affrontare in maniera sinergica il problema della dispersione scolastica. L'autovalutazione ha evidenziato anche una forte criticità nell'ambito della rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e definite nel "Regolamento per il nuovo obbligo d'istruzione" (L. 26/12/07 n. 269 e D.M. 22/08/2007). Il passaggio da una "scuola delle conoscenze" ad una "scuola delle competenze" non è stato pienamente recepito e impone un ripensamento della valutazione scolastica, che deve necessariamente passare attraverso la costruzione di un adeguato sistema di rilevazione .

La scuola non è stata in grado di fornire dati relativi ai risultati a distanza dei propri studenti. Per valutare la propria efficacia, la scuola non potrà più limitarsi ad osservare gli esiti finali dei propri studenti ma dovrà rivolgere lo sguardo ai risultati che gli stessi otterranno nel passaggio al ciclo successivo.

Partendo dall'analisi del RAV, si fissano per il triennio le seguenti **priorità** relative al miglioramento degli esiti degli studenti e sono individuati i seguenti **traguardi**:

#### Priorità

- Diminuire il tasso di abbandono scolastico.
- Diminuire il tasso di insuccesso scolastico.
- Valutare le competenze chiave di cittadinanza.
- Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
- Monitorare i risultati degli studenti nei primi due anni del percorso scolastico successivo.

#### Traguardi

- Riportare il tasso di abbandono scolastico della scuola secondaria di I grado dell'istituto a quello provinciale.
- Riportare il tasso degli studenti della scuola secondaria di I grado ammessi alla classe successiva alla media regionale.
- Elaborare e utilizzare strumenti per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
- Raggiungere un livello positivo di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
- Elaborare adeguati strumenti di rilevazione dei risultati degli studenti nei primi due anni dei percorsi scolastici successivi.
- Costruire prove strutturate e standardizzate per la valutazione intermedia e finale degli esiti degli studenti.
- Incrementare l'uso dei laboratori.
- Implementare le attività di continuità e di orientamento.
- Migliorare la condivisione della *mission* e delle priorità della scuola con le famiglie e il territorio.
- Migliorare le competenze degli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie didattiche.
- Aumentare gli spazi per la produzione e la condivisione dei materiali didattici.
- Creare un data base dei *curricula* dei docenti per favorire la valorizzazione delle risorse umane della scuola.

Coerentemente con le priorità individuate e con gli obiettivi strategici di cui alla legge 107/2015, sono previste attività curriculari e di ampliamento per sviluppare i seguenti **obiettivi formativi prioritari**:

- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- Sviluppo delle competenze sociali e civiche;

- Sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, anche tramite CLIL;
- Sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- Educazione motoria e ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle attività di orientamento;
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico;
- Diffusione della cultura artistica e musicale, a partire dalla scuola dell'infanzia.

## 2.2 Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento, redatto dal Nucleo Interno di Valutazione utilizzando il format e la piattaforma INDIRE, è allegato al presente Piano e ne costituisce parte integrante.

## Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

### Quadro orario Scuola primaria

DISCIPLINE	UNITÀ D'INSEGNAMENTO (54 minuti)				
	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
ITALIANO	9	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico- geografica.

### Quadro orario Scuola secondaria di I grado

DISCIPLINE	UNITÀ ORARIE		
	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>
ITALIANO E APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA E SCIENZE	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico- geografica.

### 3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio

(rispetto alle Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 per il primo ciclo)

Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il *sapere*, il *saper fare*, il *saper essere* e parte dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni.

Sulla base delle *Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione*, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il **CURRICOLO VERTICALE** delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli **specifici contenuti**.

**Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.**

### 3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate e sono di seguito descritte :

(Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015)

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze):	Arricchimento <i>oppure</i> Ampliamento curricolare (specificare):	Destinatari: anni di corso, <i>oppure</i> gruppi trasversali, <i>oppure</i> gruppi di recupero o di potenziamento <i>oppure</i> altro (specificare):	Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):	Risorse professionali e compiti assegnati (indicare l'eventuale presenza di risorse professionali esterne, l'eventuale utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico dell'autonomia):
Sviluppo delle competenze sociali e civiche	Arricchimento del curricolo con attività laboratoriali per la promozione della Cittadinanza attiva e il contrasto ad ogni forma di bullismo	Gruppi trasversali di alunni	Lim. PC o tablet.	Esperto psicologo; 2 docenti di cui n. <b>1 docente esperto in informatica.</b>
Sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, anche tramite CLIL (Inglese)	Arricchimento del curricolo per un migliore apprendimento della lingua inglese e la valorizzazione delle eccellenze attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche.	Gruppi di alunni provenienti prevalentemente da classi parallele (scuola secondaria di I grado).  Alunni della 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> primaria.	Lim Laboratori di informatica	<b>1 docente di Lingua inglese per la scuola secondaria di I grado.</b>  <b>1 docente di Inglese per la scuola primaria.</b>
Sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni (Italiano)	Arricchimento del curricolo per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in Italiano	Gruppi di alunni provenienti prevalentemente da classi parallele (scuola secondaria di I grado). Alunni della scuola primaria.	Lim	<b>1 docente di Lettere</b> <b>1 insegnante di scuola primaria</b>
Sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche	Arricchimento del curricolo per il recupero e il potenziamento delle abilità logico-matematiche di base e la valorizzazione delle	Gruppi di alunni provenienti prevalentemente da classi parallele	Laboratori d'informatica, LIM	<b>1 docente di Matematica</b>  <b>1 docente esperto in Informatica</b>



	eccellenze attraverso la partecipazione a gare e concorsi.			
Sviluppo delle competenze digitali degli alunni	Ampliamento del curriculum con moduli formativi in informatica	Gruppi trasversali di alunni	Laboratori d'informatica, LIM	<b>1 docente di Informatica</b>
Educazione motoria e ad uno stile di vita sano, a partire dalla scuola dell'infanzia.	Arricchimento del curriculum di educazione fisica nella scuola primaria attraverso il supporto di un docente specialista. Promozione di una corretta educazione alimentare a partire dalla scuola dell'infanzia.	Un intero corso di scuola primaria.  Bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.	Palestra, spazi esterni.	<b>1 docente di scuola primaria con competenze specifiche o 1 docente di Educazione fisica.</b>
Diffusione della cultura artistica e musicale, a partire dalla scuola dell'infanzia.	Ampliamento del curriculum della scuola primaria con la pratica musicale. Arricchimento del curriculum della scuola dell'infanzia	5 classi di scuola primaria.  Bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia	Strumenti, stereo portatile, mixer, casse, microfoni, materiali di recupero e materiale grafico-pittorico	1 docente di musica o di Strumento.

## PROGETTI D'ISTITUTO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO	DESCRIZIONE/FINALITA'	DESTINATARI
Laboratorio fonologico "Lallo il cavallo"	<i>Favorire il successivo apprendimento della lettura e della scrittura, lavorando sulla competenza fonologica, in particolare sulle sillabe, sui fonemi, sul pregrafismo, sull'affinamento della motricità fine e sulla coordinazione oculo-manuale.</i>	<i>Alunni di 5/6 anni</i>
Progetto inglese "Hello English!"	<i>Fornire un primo approccio alla lingua inglese attraverso la scoperta di parole in lingua inglese di uso comune e l'acquisizione dei primi elementi linguistici comunicativi.</i>	<i>Alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia</i>
Progetto fine anno "Mini Olimpiadi"	<i>Acquisire maggiore padronanza del proprio corpo nello spazio. Eseguire percorsi motori adeguati all'età. Comprendere il senso del gioco di squadra. Comprendere il valore delle regole.</i>	<i>Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia</i>
Progetto continuità "Verso la scuola primaria..."	<i>Introdurre i bambini al mondo della scuola primaria, attraverso il gioco, la fiaba, i laboratori.</i>	<i>Gruppi di alunni della scuola primaria e alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.</i>

### SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	DESCRIZIONE/FINALITA'	DESTINATARI
Progetto nazionale SPORT DI CLASSE	<i>Adesione al progetto nazionale SPORT DI CLASSE promosso dal CONI. Partecipare attivamente ai giochi, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole, manifestando un senso di responsabilità, accettando la sconfitta e le diversità. Organizzare condotte motorie sempre più complesse.</i>	<i>Alunni delle cinque classi della scuola primaria.</i>
Progetto teatro IL LABORATORIO DEI VALORI...	<b>INCENTIVARE</b> la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse. <b>SPERIMENTARE</b> nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. <b>PADRONEGGIARE</b> strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza collettiva, il canto. <b>SVILUPPARE</b> le diverse capacità motorie e relazionali, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione. <b>TRASMETTERE</b> conoscenze e <b>PROMUOVERE</b> l'acquisizione di valori relativamente ai testi rappresentati.	<i>Alunni delle cinque classi della scuola primaria.</i>
Progetto lettura e scrittura creativa.	<i>Promuovere l'amore per la lettura attraverso la fruizione dei volumetti delle bibliotechine di classe. Adesione all'iniziativa della Giornata del libro. Adesione al concorso SCRITTORI DI CLASSE. Adesione a concorsi di poesia.</i>	<i>Alunni delle cinque classi della scuola primaria.</i>
Progetto coro della scuola AMICA-MUSICA	<i>Valorizzare la voce come mezzo di espressione personale, artistica, culturale. Costituire una corale della scuola.</i>	<i>Alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria.</i>

Progetto FRUTTA NELLE SCUOLE	Educare ad una sana alimentazione. Incentivare il consumo di frutta e verdura.	Alunni delle cinque classi della scuola primaria.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TITOLO	DESCRIZIONE/FINALITA'	DESTINATARI
"Io ho scelto"	Promozione dell'adesione degli alunni all'associazione anti-bullismo "Io ho scelto", tesseramento ed elezione di un "onorevole" per classe. L'insieme degli eletti forma il "Parlamentino" della legalità ed elegge a sua volta un presidente che interagisce con il Capo d'Istituto e con gli insegnanti referenti del progetto. Una volta al mese il Parlamentino si raduna sotto la direzione del presidente e gli "onorevoli" si confrontano, relazionano sui casi di bullismo registrati nel periodo, concordando con i referenti il modo migliore di affrontarli. Costituzione di un "Albo degli alunni responsabili" secondo l'etica del buon esempio.	Alunni della scuola secondaria di I grado
Progetto "Orto in condotta".	Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso il contatto diretto e l'approccio operativo. Partecipare al miglioramento estetico ambientale di un'area verde. Educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico.	Alunni della scuola secondaria di I grado
Giochi sportivi e studenteschi	Valorizzare l'impegno e la preparazione atletica per una sana e corretta competizione. Costituzione del Centro Sportivo Scolastico.	Alunni della scuola secondaria di I grado
La scuola a teatro	Sviluppare negli alunni l'interesse per il teatro.	Alunni della scuola secondaria di I grado
Riscopriamoci in scena	Sviluppare l'"agire" dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro in funzione di ricerca e di comunicazione.	Alunni della scuola secondaria di I grado
Potenziamento e arricchimento della lingua inglese e francese	Consolidare la motivazione per lo studio della lingua straniera attraverso la visione delle rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese.	Alunni della scuola secondaria di primo grado.
Progetto SCRITTORI DI CLASSE	Promuovere la scrittura creativa attraverso l'adesione al progetto nazionale SCRITTORI DI CLASSE.	Alunni della scuola secondaria di primo grado.
Progetto SCRITTURA CREATIVA	Promuovere l'interesse verso la poesia attraverso la partecipazione a concorsi di poesia.	Alunni della scuola secondaria di primo grado
Progetto PER UN PUGNO DI LIBRI	Favorire negli alunni un'idea della lettura come fonte di piacere.	Alunni della scuola secondaria di primo grado.
OLIMPIADI ASSO DELLA GRAMMATICA	Motivare gli alunni allo studio della grammatica, attraverso l'utilizzo della didattica ludica.	Alunni della scuola secondaria di primo grado.
PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA		
TITOLO	DESCRIZIONE/FINALITA'	DESTINATARI
Progetto TRINITY TECNOENGLISH	Potenziare le abilità di comprensione e di produzione orale e scritta in lingua inglese. Convenzione con il TRINITY COLLEGE – sede Examination Centre	Alunni dell'Istituto Comprensivo ed ex alunni ancora in obbligo scolastico.
Progetto storico	Promuovere la scoperta e la valorizzazione del territorio di Riesi, attraverso l'adesione al Progetto storico promosso dal Comune in collaborazione con altre istituzioni scolastiche del territorio e varie associazioni culturali del territorio in occasione del Corteo storico rievocativo dell'1 giugno.	Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Identificazione delle difficoltà d'apprendimento e screening	Screening per individuazione DSA Prove per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento	Alunni della classe seconda scuola primaria. Alunni delle prime classi della scuola secondaria dell'Istituto.  Alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia
Progetto UNICEF "Noi e gli altri"	Praticare l'accoglienza dell'altro, rifiutando ogni forma di discriminazione.	Alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Progetto "Visite guidate e viaggi d'istruzione"	Conoscere e apprezzare i beni artistici, le bellezze paesaggistiche e le realtà economico-produttive del proprio territorio, della propria regione d'appartenenza e dell'Italia attraverso escursioni e visite guidate.	Alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

### 3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

#### ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'**Inclusione** scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con *bisogni educativi speciali* offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'*esigenza* di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale.

Questi provengono da un ambiente socio-culturale ed economico modesto, e deprivato. A seguito degli ultimi Consigli di Classe, emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale.

I **BES** (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con **disabilità**
- alunni con **DSA** (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)
- alunni con **deficit del linguaggio**
- alunni con **disturbo oppositivo provocatorio**
- alunni con **disturbo della condotta in adolescenza**
- alunni con **disagio socio-culturale**
- alunni **stranieri non alfabetizzati**

#### PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad **elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.**

Il **PAI** indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace.

#### Finalità

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre :

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto

del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;

- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

#### **Obiettivi generali**

- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.

#### **Obiettivi specifici**

- Attivazione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro l'Inclusione) per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...
- Attivazione del G.L.H.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.
- Organizzazione di spazi capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione e quindi motivazione, attraverso l'organizzazione di attività ludico-laboratoriali che consentano il recupero di opportunità di apprendimento anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

**Il PAI della Scuola è stato approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2016 e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2016 (Allegato al PTOF).**

**Le azioni della scuola in relazione all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono formalizzate ed esplicitate nel PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.**

**Il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI è ALLEGATO al presente PTOF e ne costituisce parte integrante.**

### **3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni nella prosecuzione del percorso di studi**

## **ORIENTAMENTO**

**"Una bussola non dispensa dal remare"**

*(Anonimo)*

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

L' Orientamento, quindi, è quell' attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale e giungere ad assumere una determinata scelta.

Si prevedono varie attività di Orientamento, quali :

- Giornata dell'Orientamento (con guida degli insegnanti dell' Istituto).
- Somministrazione di test.
- Incontri con docenti e alunni di Istituti d'istruzione secondaria superiore del territorio.
- Visite di alcuni Istituti del territorio.

**Al fine di valutare il buon esito delle attività di Orientamento, la scuola attuerà un monitoraggio di un campione di alunni in uscita per i successivi due anni.**



*“Se tratti un uomo quale realmente è, egli rimarrà così come è, ma se lo tratti come se già fosse quello che dovrebbe essere, egli lo diverrà”*

Goethe

Il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione è stato emanato in seguito a quanto prescritto dalla legge n. 169/2008, che con gli articoli 2 e 3 ha introdotto alcuni cambiamenti di rilievo alla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli studenti.

#### **Art 1 comma 2**

La valutazione è espressione **dell'autonomia professionale** propria della funzione docente, nella sua dimensione sia **individuale che collegiale**, nonché dell' **autonomia didattica** delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

#### **Art 1 comma 3**

La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento**, il **comportamento** e il **rendimento** scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di **autovalutazione** degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla “Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione” adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

#### **Art 1 comma 5**

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

#### **Circolare 89/2012**

Sintesi valutativa

- **Pluralità di prove di verifica**, riconducibili a **diverse tipologie**, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.
- Il Collegio dei docenti e i Dipartimenti **fissano preventivamente le tipologie** di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti .

La valutazione periodica e finale deve rispondere a criteri di

- **Coerenza**
- **Motivazione**
- **Trasparenza**
- **Documentabilità**

rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, **attraverso il maggior numero possibile di verifiche**, hanno condotto alla loro formulazione. Nei Piani dell'Offerta Formativa dovranno essere esplicitate:

- Le tipologie
- Le forme di verifica
- Le modalità e i criteri di valutazione

La valutazione terrà conto dei seguenti **criteri generali**:

- situazione di partenza dell'alunno mediante il giudizio finale dell'anno scolastico precedente, le prove iniziali di verifica facoltative stabilite dall'intersezione/interclasse/classe, le osservazioni generali su aspetti dell'atteggiamento e del comportamento;
- la situazione familiare e socio-ambientale;
- la capacità e i ritmi di apprendimento;
- gli obiettivi educativi e didattici conseguiti;
- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
- le difficoltà incontrate;
- progressi a livello di maturazione personale;
- progressi compiuti a livello di competenze, in itinere e finale;

- il livello di preparazione raggiunta.

La valutazione, inoltre, svolgerà la funzione:

- **prognostica**, accertando se gli alunni siano in possesso delle competenze necessarie richieste dal nuovo anno scolastico;
- **proattiva**, effettuando piani di lavoro, scelte metodologiche, attività e strumenti più efficaci per raggiungere gli obiettivi stabiliti;
- **formativa ed orientativa**, in quanto è al servizio dell'alunno che si rende conto del percorso svolto dei suoi progressi e delle difficoltà da superare nonché al servizio dei docenti per individuare gli aspetti deboli e organizzare strategie di recupero e adeguatamente orientare e sostenere il processo di apprendimento di ciascuno alunno;
- **sommativa**, per la certificazione del livello di apprendimento degli alunni.

La **valutazione efficace** è:

- ▶ Educativa
- ▶ Predittiva
- ▶ Autovalutativa
- ▶ Centrata sullo studente
- ▶ Connessa al mondo reale
- ▶ Continua
- ▶ Motivante

Le prove di verifica delle competenze individuali, apparterranno alle seguenti tipologie:

Modalità di verifica			
Prove scritte		Prove orali	
Quesiti aperti	x	Interrogazione	x
Completamento	x	Intervento	x
Vero/falso	x	Dialogo	x
Abbinamento	x	Discussione	x
Scelta multipla	x	Ascolto	x
Produzione di testi	x	Relazioni	x
Ricerche	x	Drammatizzazioni	x
Mappe concettuali	x	Altro:	
Lavori multimediali	x	Prove pratiche	
Altro: Risoluzione di problemi ed esercizi	x	Esecuzioni strumentali	x
Rappresentazioni grafiche	x	Altro:	

**“Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che veramente conta può essere contato”**

*(Albert Einstein)*

**TABELLA DI VALUTAZIONE**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>
<b>9-10</b>	<p><i>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un’ottica interdisciplinare. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti;</li><li>• acquisizione piena delle competenze previste;</li><li>• uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.</li></ul>	<b>AVANZATO</b>
<b>8</b>	<p><i>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad un’autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza completa ed approfondita degli argomenti;</li><li>• acquisizione sicura delle competenze richieste;</li><li>• uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.</li></ul>	<b>INTERMEDIO</b>
<b>7</b>	<p><i>Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza sicura degli argomenti;</li><li>• acquisizione delle competenze richieste;</li><li>• uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.</li></ul>	<b>INTERMEDIO</b>
<b>6</b>	<p><i>Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali, in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza superficiale degli argomenti;</li><li>• acquisizione delle competenze minime richieste;</li><li>• incertezze nell’uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.</li></ul>	<b>DI BASE</b>
<b>5</b>	<p><i>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• limitate o non adeguate conoscenze;</li><li>• non adeguata acquisizione delle competenze richieste;</li><li>• difficoltà nell’uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</li></ul>	<b>NON RAGGIUNTA</b>
<b>1-4</b>	<p><i>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• frammentarie e/o non adeguate conoscenze;</li><li>• del tutto inadeguata acquisizione delle competenze richieste;</li><li>• limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</li></ul>	<b>NON RAGGIUNTA</b>



### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base all'articolo 2 del D.L.137 del 01/09/08 e all'art. 7 del D.P.R. n. 122 del 22/06/09 in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

Tale valutazione verrà fatta tenendo presente il rispetto dei doveri esplicitati sul regolamento d'Istituto sia durante lo svolgimento delle attività didattiche educative scolastiche che extrascolastiche.

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione del comportamento è espressa in decimi e sarà attribuita collegialmente dal C. d. C., e concorre alla valutazione complessiva dello studente determinando, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 deve essere motivato e verbalizzato in sede di scrutinio intermedio e finale.

<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO</b>
Scrupoloso rispetto degli altri e delle norme d'istituto Frequenza assidua ed assenze sporadiche – rari ritardi e/o uscite anticipate Ruolo propositivo all'interno della classe ed ottima socializzazione Puntuale e attento adempimento dei doveri scolastici	<b>9/10</b>
Rispetto delle norme disciplinari d'istituto Frequenza costante . assenze sporadiche – rari ritardi e/o uscite anticipate Equilibrio nei rapporti interpersonali Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe Regolare adempimento dei doveri scolastici	<b>8</b>
Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica Assenze – ritardi e/o uscite anticipate contenute Correttezza nei rapporti interpersonali Ruolo collaborativo nel gruppo classe Sostanziale adempimento dei doveri scolastici.	<b>7</b>
Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico lievi sanzioni disciplinari Alcune assenze – ritardi e/o uscite anticipate Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri Incostante adempimento dei doveri scolastici	<b>6</b>
Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari tra cui l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a quindici giorni a seguito di gravi mancanze disciplinari	<b>5</b>

## Sezione 4 – Organizzazione

### 4.1 Organizzazione didattica ed oraria

Il periodo didattico è organizzato *in quadrimestri*.

**L'orario scolastico è articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

N. 4 sezioni a 40 ore.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO **con la mensa**: dalle 8.05 alle 16.05 dal LUNEDÌ al VENERDÌ.

- Turni di servizio
  - dalle 08:05 alle 13:05 Turno antimeridiano
  - dalle 11:05 alle 16:05 Turno pomeridiano(Flessibilità in entrata e in uscita degli alunni: dalle 8:05 alle 9:05 e dalle 15:05 alle 16:05)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO **in assenza di mensa**: dalle 8:05 alle 13:35 dal LUNEDÌ al VENERDÌ

- Turni di servizio
  - dalle 08:05 alle 13:05
  - dalle 08:35 alle 13:35(Flessibilità in entrata e in uscita degli alunni di 30 minuti)

#### SCUOLA PRIMARIA

**N. 5 classi (dalla 1<sup>A</sup> alla 5<sup>A</sup>) a 27 ore**

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: dalle ore 8:10 alle ore 13:34, dal lunedì al venerdì.

La scuola adotta le seguenti forme di **autonomia didattica e organizzativa**:

#### AUTONOMIA DIDATTICA

- Utilizzo di una quota di flessibilità didattica del 10% ;
- Definizione di unità di insegnamento di **54 minuti** e utilizzazione degli spazi orari residui nell'ambito del curriculum obbligatorio per i potenziamento di italiano, matematica, ed. motoria, con complessive 3 unità d'insegnamento aggiuntive settimanali.

#### AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

- Articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali con il seguente orario:

1<sup>a</sup> unità didattica: 8:10 – 9:04

2<sup>a</sup> unità didattica: 9:04 – 9:58

3<sup>a</sup> unità didattica: 9:58 – 10:52

4<sup>a</sup> unità didattica: 10:52 – 11:46

5<sup>a</sup> unità didattica: 11:46 – 12:40

6<sup>a</sup> unità didattica: 12:40 – 13:34

Pausa ricreativa di 15 minuti dalle 10:45 alle 11:00.

- ✓ Modalità di impiego dei docenti diversificate nelle varie classi, in funzione delle differenziazioni nelle scelte metodologiche, per il recupero degli spazi orari residui derivanti dalla flessibilità didattica ed

oraria, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale. In particolare:

- ✓ Supporto alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ Recupero, potenziamento e attività laboratoriali, in orario pomeridiano, su base plurisettimanale;
- ✓ Sostituzione colleghi assenti.
- ✓ Attività extracurricolari (visite didattiche, *recital*, ...) in tutte le classi

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**N. 19 classi a 30 ore (n. 6 corsi completi, di cui 1 ad indirizzo musicale, + una classe 3<sup>^</sup>).**

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: dalle ore 8:00 alle ore 14:00, dal lunedì al venerdì.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO POMERIDIANO per l'**INDIRIZZO MUSICALE**:

- LUNEDI' DALLE 14:00 ALLE 18:40
- MARTEDI' DALLE 14:00 ALLE 18:40
- MERCOLEDI' DALLE 14:00 ALLE 18:45
- GIOVEDI' DALLE 14:00 ALLE 18:00
- VENERDI' DALLE 14:00 ALLE 16:00

#### 4.2 Articolazione attuale degli Uffici e organico ATA esistente

**ATA**  
DSGA

**N. 3 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, di cui 1 distaccato presso l'USP di CL e sostituito nel corso del mese di settembre, in fase di assegnazioni provvisorie del personale amministrativo.**

N. 1	Protocollo e Gestione alunni
N. 2	Ufficio contabile, finanziario – patrimoniale
N. 3	Gestione docenti

**N. 10 COLLABORATORI SCOLASTICI:**

Plesso centrale (scuola secondaria di I grado): n. 7

Plesso Giarratana (scuola dell'infanzia e scuola primaria): n. 3

#### 4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
<b>Rete di ambito (Ambito 5 della provincia di CL) "GE.R.MA.NI."</b>	Finalità come dai commi 70, 71, 72 dell'art.1 della Legge 107 del 2015			Scuola partecipante
Rete "La Scuola si....cura".	Economie di scala nella formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.	Diffusione della cultura della sicurezza	RSPP, Formatori, Ambiente per la formazione del personale.	Scuola partecipante
Rete per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione e diffusione della cultura musicale nelle scuole del I ciclo	Partecipazione ai "Bandi per le scuole" per la realizzazione di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione e diffusione	Riduzione della dispersione scolastica. Diffusione della cultura musicale nelle scuole del I	Docenti, esperti, strumenti musicali, laboratori di ceramica.	Scuola partecipante

	della cultura musicale nelle scuole del I ciclo	ciclo.		
Accordo con l'Associazione teatrale dilettantistica "A. Musco"	Partecipazione al bando per le scuole "La mia scuola accogliente"	Realizzazione di un ambiente per la promozione e la realizzazione di eventi culturali.	Docenti, risorse professionali interne all'Associazione teatrale	Promotrice

**La Scuola ha stipulato una Convenzione con il Trinity College ed è quindi "Examination Centre".**

#### **4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)**

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-novembre.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento, si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

<b>Antincendio ed evacuazione</b>  <b>n. 7</b>	Con competenze certificate n. 3	<b>Primo soccorso</b>  <b>n. 8</b>	Con competenze certificate n. 5	<b>PREPOSTI</b> <i>Referenti per plesso</i>  <b>n. 2</b>	Con competenze certificate n. ....	<b>Personale</b>	Da formare n. 7
	Da formare n. 4		Da formare n. 3		Da formare n. 2		Da aggiornare Tutti

#### **4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA**

La formazione in servizio è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

La scuola incoraggia e sostiene la formazione individuale e attua politiche formative d'istituto nei seguenti temi strategici:

- *Competenze digitali*
- *Competenze per l'innovazione metodologica e didattica;*
- *Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva.*

La scuola partecipa alle iniziative del territorio finalizzate alla formazione di figure strategiche in grado di accompagnare i docenti nei processi di ricerca e innovazione didattica.

In particolare, valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative in una prospettiva triennale, si prevede di realizzare azioni formative da rivolgere a:

- Gruppi di docenti impegnati nei processi di miglioramento;
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, coerentemente con le azioni definite nel PNSD;
- Docenti coinvolti nei processi di inclusione e di integrazione (corso di aggiornamento AID accreditato MIUR "DISLESSIA AMICA");
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

La scuola incoraggia e sostiene la formazione individuale del personale Assistente Amministrativo.

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d.lgs. N. 82/2005 e s. m. e i., si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

- *La dematerializzazione dei processi amministrativi;*
- *Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.*

## 4.6 Fabbisogno di Risorse Umane

### FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Con riferimento alle iniziative descritte nella sezione 3.2 "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare" di questo Piano;

considerato che:

- l'ampliamento dei compiti e delle responsabilità del dirigente scolastico richiede il rafforzamento del ruolo del collaboratore vicario e se ne ritiene opportuno il semi-esonero;
- Il collaboratore vicario individuato dal dirigente scolastico appartiene alla classe di concorso EH;

tenuto conto del personale docente che presenta certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, comma 3 e usufruisce dei permessi mensili, nonché del personale docente che usufruisce dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;

stimando, con una valutazione prudenziale, in 5 ore settimanali il fabbisogno per le sostituzioni dei colleghi assenti nella scuola primaria e in 30 ore settimanali (6 ore al giorno x 5 giorni) il fabbisogno minimo per le sostituzioni dei colleghi assenti nella scuola secondaria di I grado,

**per il triennio 2016/2019 il fabbisogno di personale docente su posti comuni, di sostegno e di potenziamento risulta il seguente:**

#### a. Scuola dell'infanzia

	Posto comune	Posto di sostegno	N. Sezioni	Tempo scuola
<b>a.s. 2016/2017</b>	8 (+ 6 ore di R.C.)	0	4	Normale (40 ore)
<b>a.s. 2017/2018</b>	8 (+ 6 ore di R.C.)	0	4	Normale (40 ore)
<b>a.s. 2018/2019</b>	8 (+ 6 ore di R.C.)	0	4	Normale (40 ore)

#### b. Scuola primaria

	Posto comune	Posto di sostegno	N. Classi	Tempo scuola
<b>a.s. 2016/2017</b>	6 (+ 10 ore di R.C.)	5	5	27 ore
<b>a.s. 2017/2018</b>	6 (+ 10 ore di R.C.)	5	5	27 ore
<b>a.s. 2018/2019</b>	6 (+ 10 ore di R.C.)	5	5	27 ore

#### c. Scuola secondaria (posti comuni e di sostegno)

Classe di concorso	a.s. 2016/2017 (n. 19 classi)	a.s. 2017/2018 (n. 18 classi)	2018/2019 (n. 18 classi)	Tempo scuola nel triennio
A043 (Lettere)	10 (+ 10 ore)	10	10	<b>30 ORE</b>
A059 (Mat./ Scienze)	6 (+ 6 ore)	6	6	
A345 (Inglese)	3 (+ 3 ore)	3	3	
A245 (Francese)	2 (+ 2 ore)	2	2	
A033 (Tecnologia)	2 (+ 2 ore)	2	2	
A032 (Musica)	2 (+ 2 ore)	2	2	
A028 (Ed. artistica)	2 (+ 2 ore)	2	2	
A030 (Ed. fisica)	2 (+ 2 ore)	2	2	
R.C.	1 (+ 1 ora)	1	1	
AB77 (Chitarra)	1	1	1	
AC77 (Clarinetto)	1	1	1	
AL77 (Tromba)	1	1	1	
AM77 (Violino)	1	1	1	
<b>Posti di sostegno</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	

**d. Posti per il potenziamento**

Tipologia	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione di cui alla sezione 3.2)
Docente di scuola primaria specialista in lingua inglese	1	Attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, anche tramite CLIL; attività pomeridiane di recupero e potenziamento delle abilità di base; esercitazioni per le prove Invalsi; sostituzione colleghi assenti.
A043 (Lettere)	1	Attività finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche; attività di contrasto alla dispersione scolastica; recupero e potenziamento delle abilità di base in Italiano; esercitazioni per le prove Invalsi; sostituzione colleghi assenti.
A059 (Mat./ Scienze)	1	Attività di recupero e potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche; valorizzazione delle eccellenze in matematica, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi; esercitazioni per le prove Invalsi; sostituzione colleghi assenti.
A345 (Inglese)	1	Sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, anche tramite CLIL; Arricchimento del curriculum per un migliore apprendimento della lingua inglese e la valorizzazione delle eccellenze attraverso il conseguimento di certificazioni; sostituzione colleghi assenti.
A042 (Informatica)	1	Attività finalizzate al contrasto del cyber-bullismo, allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e attività laboratoriali per la promozione della Cittadinanza attiva; sostituzioni colleghi assenti.
AJ77 (Pianoforte) o AI77 (Percussioni)	1	Ampliamento del curriculum della scuola primaria con la pratica musicale. Diffusione della cultura musicale a partire dalla scuola dell'infanzia; laboratori musicali, per il contrasto alla dispersione scolastica; sostituzione colleghi assenti.
EH (Sostegno)	1	Semi-esonero collaboratore vicario. Attività per il contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico; attività laboratoriali per la promozione della Cittadinanza attiva e il contrasto ad ogni forma di bullismo; sostegno ad alunni borderline; sostituzione colleghi assenti.

**FABBISOGNO DI PERSONALE ATA**

Per effetto di quanto specificato nella sezione 1.3, tenuto conto inoltre che:

- N. 1 unità del personale CS presenta certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, comma 3, usufruisce dei permessi mensili e gode di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;
- N. 2 unità del personale CS hanno limitazioni delle mansioni lavorative;
- N. 1 unità del personale CS è stata riconosciuta temporaneamente inabile al lavoro dalla competente Commissione e per alcuni periodi dell'a.s. non sono sostituite da personale supplente;
- l'indirizzo musicale richiede la turnazione pomeridiana del personale CS;
- per garantire l'apertura pomeridiana della scuola anche per attività diverse delle lezioni di strumento è necessario fare ricorso a svariate ore di lavoro straordinario da parte del personale CS;
- a causa della temporanea chiusura di un'ampia porzione del plesso centrale, alcune classi sono attualmente distaccate presso altra sede alternativa, a cui vengono assegnate 2 unità di CS;
- il DSGA usufruisce dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992 ed è sostituito dall'assistente amministrativo con posizione economica adeguata, con aggravio di lavoro e ritardi nell'ordinaria evasione delle pratiche degli uffici amministrativi;
- N. 1 unità A.A. è distaccata presso gli uffici dell'USP di Caltanissetta e l'organico risulta sottodimensionato durante periodi caratterizzati da grande carico di lavoro, soprattutto in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico;
- la scuola dispone di n. 2 laboratori di informatica, numerose LIM e supporti informatici che richiedono interventi quasi quotidiani di personale specializzato,

e anche al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni,

per il triennio 2016/2019 il fabbisogno di personale ATA risulta il seguente:

	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici	Assistente tecnico
a.s. 2016/2017	4	13	1
a.s. 2017/2018	4	13	1
a.s. 2018/2019	4	13	1

#### 4.7 Fabbisogno di infrastrutture materiali

##### FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE MATERIALI

Considerato che:

- le 4 sezioni di scuola dell'infanzia sono sfornite di LIM, che ben si prestano anche allo svolgimento di attività didattiche specifiche per bambini di età inferiore ai sei anni;
- la scuola non dispone di strumenti musicali da concedere in comodato d'uso agli alunni che frequentano l'indirizzo musicale e che appartengono a nuclei familiari in condizioni economiche disagiate;
- la scuola risulta attualmente sfornita di adeguate attrezzature per la realizzazione delle manifestazioni teatrali, drammatizzazioni, altre esibizioni degli alunni;
- il plesso che ospita la scuola primaria è sfornito di laboratori,

si ritiene necessaria l'acquisizione di:

	Fonte di finanziamento
N. 3 LIM per la scuola primaria	PON
N. 1 LIM per 1 sezione della scuola dell'infanzia, da utilizzare prevalentemente con bambini di 5 anni	PON
N. 15 clarinetti	Risorse della scuola; contributi volontari delle famiglie; UE, Stato o Regione, tramite la partecipazione a bandi per scuole.
N. 15 trombe	Risorse della scuola; contributi volontari delle famiglie; UE, Stato o Regione, tramite la partecipazione a bandi per scuole
N. 15 violini;	Risorse della scuola; contributi volontari delle famiglie; UE, Stato o Regione, tramite la partecipazione a bandi per scuole.
N. 15 chitarre;	Risorse della scuola; contributi volontari delle famiglie; UE, Stato o Regione, tramite la partecipazione a bandi per scuole.
N. 1 impianto audio (mixer, casse, microfoni,...);	Risorse della scuola; contributi volontari delle famiglie; UE, Stato o Regione, tramite la partecipazione a bandi per scuole.
N. 4 stereo portatili.	Risorse della scuola.
Beni per l'ampliamento del laboratorio scientifico - tecnologico	Risorse della scuola
Laboratori scientifici mobili	PON